

S.I.B. INFORMA

20 marzo 2018

LAZIO

#Plasticfreebeaches Terracina: firmato il protocollo di intesa

Una iniziativa SIB-Confcommercio e Legambiente per la riduzione dei rifiuti

La città di Terracina, scelta da Legambiente come il sito marino e costiero che rappresenta l'Italia nel progetto internazionale #PlasticFreeBeaches, nel prestigioso programma "Beyond Plastic Med" finanziato dalla Fondazione del Principato di Monaco, dopo aver coinvolto durante la stagione primaverile ed estiva tutto il litorale terracinese e tantissimi bambini, cittadini, turisti oltre ad esercenti, scuole, operatori turistici ed il gestore locale dei rifiuti nella sfida internazionale #5minuteschallenge- In 5 minuti puoi salvare una tartaruga marina, e dopo la pulizia straordinaria della zona del Molo a settembre e della Spiaggia di Ponente con gli alunni dell'ITS A. Bianchini di dicembre, e dopo diversi incontri effettuati per raccogliere tutte le istanze provenienti dai portatori di interesse, arriva finalmente all'obiettivo del progetto e annuncia la firma del protocollo di intesa avvenuta per la costituzione di una Rete multi-stakeholder permanente territoriale di coordinamento sul modello di quella presentata da Legambiente all'ONU lo scorso giugno nella Conferenza Mondiale sugli Oceani nella sessione "Multistakeholder Governance for Tackling Marine Litter in the Mediterranean Sea".

Il Protocollo di Intesa firmato presso l'Hotel Torre del Sole tra Legambiente ONLUS, Circolo Legambiente Terracina "Pisco Montano" ONLUS, Comune di Terracina, Capitaneria di Porto di Terracina, Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse, De Vizia Urbaser Transfer SpA, Acqualatina SpA, Confcommercio SIB Balneari, Confcommercio ASCOM Terracina, Confcommercio Lazio Sud, Cooperativa dei Pescatori di Terracina, Cooperativa dei Pescatori "La Sirena", Associazione Albergatori Terracina "Riviera di Ulisse", Associazione Ristoratori Terracina "Terracina a Tavola", Consorzio Turistico "Terracina D'Amare", Hotel Torre del Sole, Stabilimento Balneare "Le Rive di Traiano", Albergo Neapolis - Un punto macrobiotico, Waterstore - Acqua alla Spina di A. Sacchetti, Detersfusi- Detersivi alla Spina di Silvia e Angelo, B&B La Principessa del Silenzio- Legambiente Turismo, Bar del Molo da Bonifacio, Bar Traiano da Francesco, Scuola IC Don Milani - Scuola Sostenibile Legambiente, Scuola ITS A. Bianchini, Scuola IC M. Montessori, prevede il Coordinamento della Rete di Felice Enrico di Spigno, Presidente del Sindacato Italiano Balneari - Confcommercio Terracina e Socio di Legambiente Terracina con il supporto del Dipartimento Scientifico del Circolo, coordinato da Gabriele Subiaco, Vicepresidente del Circolo locale, e di Fabio Minutillo, ex Assessore all'Ambiente del Comune di Terracina e

responsabile dell'importante progetto di start-up della raccolta differenziata a Terracina, e membro del direttivo SIB Confcommercio anch'egli Socio Legambiente Terracina, per quanto riguarda l'attuazione di un ciclo virtuoso di riduzione della plastica monouso e la progressiva sostituzione con bioplastiche e per l'attuazione della corretta classificazione, differenziazione e smaltimento di plastiche e bioplastiche, privilegiando il riciclo e il riuso.

L'evento ha visto la partecipazione oltre che dei Firmatari, dell'Assessore all'Ambiente Emanuela Zappone, dell'Assessore allo Sviluppo Economico Gianni Percoco, della Presidente nazionale dell'Associazione Chimica Verde BioNET Sofia Mannelli, tra i massimi esperti italiani di materiali, prodotti e filiere biocompatibili, con i saluti in video della neoeletta Vice Direttore di Legambiente Nazionale Serena Carpentieri, responsabile tra l'altro, del progetto internazionale Plastic Free Beaches e co-autrice del modello presentato all'ONU, la quale ha portato i ringraziamenti di Legambiente nazionale e della Fondazione Principato di Monaco per il grande lavoro svolto a Terracina, con i saluti del Comandante dell'Ufficio Circondariale Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Terracina T.V. Alessandro Poerio e del Sindaco di Terracina Nicola Procaccini, che pur non potendo partecipare in quanto fuori città, hanno inviato i loro auguri di buon lavoro alla Rete ribadendo supporto per l'importante iniziativa che pone Terracina al centro degli sforzi internazionali sul problema della plastica.

"Tra gli impegni più importanti dei firmatari del protocollo, oltre quello educativo permanente per bambini, ragazzi e adulti attraverso cicli di seminari presso le scuole e le associazioni di categoria, ma anche con modalità innovative di 'edutainment' come la sfida #5minuteschallenge – in 5 minuti salvi una tartaruga marina, che tanto successo ha avuto sul nostro litorale, c'è sicuramente quello di supportare l'istituzione di un Laboratorio Cittadino per l'analisi delle microplastiche presso il Dipartimento Chimico dell'ITS A. Bianchini, e quello di favorire iniziative per promuovere gli acquisti #green di bioplastiche compostabili, in collaborazione con Legambiente nazionale, KyotoClub e l'Associazione ChimicaVerde Bionet, promuovendo anche l'utilizzo di acqua e detersivi alla spina, il miglioramento della raccolta differenziata (in particolare la riduzione del rifiuto indifferenziato pro-capite e la promozione del riciclo), e la costituzione di un eco-distretto #rifiutifree e #plasticfree a Terracina" dichiara Felice Enrico Di Spigno, Coordinatore della Rete PFB Terracina.

"A tale fine sarà essenziale il ruolo proattivo della Amministrazione e della Ditta Gestore Integrato dei Rifiuti Urbani, attivandosi con i Consorzi di riciclo come CONAI e COREPLA, e delle aziende di riciclo, per raggiungere la concreta fattibilità di recupero dei materiali presenti sulle nostre spiagge e per aumentare invece la compostabilità di bioplastiche sostitutive", conferma Fabio Minutillo, membro delegato della Rete sui temi degli acquisti e della differenziazione e smaltimento, riuso e riciclo.

"L'obiettivo della Rete territoriale è anche il monitoraggio costante e periodico di alcuni indicatori di performance che abbiamo proposto come Dipartimento Scientifico sulla riduzione dei rifiuti plastici per indirizzare le azioni della Rete e misurare e verificare la loro validità ed efficacia. Gli indicatori, che saranno misurati in collaborazione con il Gestore dei Rifiuti (De Vizia Transfer SpA Urbaser SA) e con il Gestore Idrico integrato (Acqualatina SpA), riguarderanno tutte le realtà rappresentate nella rete e i buoni risultati raggiunti all'interno della rete costituiranno la premessa per poter poi estendere le buone pratiche sperimentate all'intera città ed anche ad altre realtà" dichiara Gabriele Subiaco,

Vicepresidente del Circolo e Responsabile Scientifico. "Con la recente nomina di un referente dedicato, Daniele Iadicicco, Confcommercio Lazio Sud andrà a svolgere una attenta e mirata azione sindacale legata al settore del turismo sostenibile che può attrarre sui nostri territori flussi turistici nazionali e internazionali di qualità e in questo senso l'adesione alla Rete territoriale costituisce un passo avanti nella direzione intrapresa. La presenza di Confcommercio a tutti i livelli (distrettuale e locale), garantirà anche la messa in campo di un articolato progetto locale di etichetta ecologica ispirato a quello di Legambiente Turismo - ECOLABEL "Consigliato per l'impegno in difesa dell'ambiente", con un decalogo pratico ed efficace che indichi gli obiettivi di sostenibilità nella gestione ordinaria delle imprese ricettive, sviluppati in misure specifiche per aree balneari, aree interne collinari e di montagna, campeggi ed altre strutture ricettive e/o turistiche, e che possa costituire un fattore distintivo di premialità per tutte le imprese aderenti, valutando anno dopo anno le performance sui rifiuti plastici", dichiara Giovanni Acampora, Presidente Confcommercio Lazio Sud.

La Rete, con le sue iniziative, progetti e monitoraggi, verrà a breve presentata anche a RAI3 in una conosciuta trasmissione dedicata all'ambiente Geo&Geo, dopo essere stata già annunciata a dicembre sul prestigioso Corriere della Sera e la prossima iniziativa annunciata riguarda l'adesione della Rete alla Campagna nazionale Legambiente #Beach Litter 2018 intorno alla metà di aprile, aperto a tutti gli altri Portatori di Interesse che vogliano cooperare con la Rete per la raccolta e l'analisi dei rifiuti spiaggiati e in mare. Legambiente è la più grande organizzazione ambientalista italiana con oltre 115.000 tra soci e sostenitori, 1.000 gruppi locali, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai nostri campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali. Grazie ai suoi 1.000 circoli è l'associazione ambientalista più diffusa in Italia col privilegio di essere presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale, lì dove i fatti avvengono e le persone operano, mettendo in pratica valori e ideali. Tratto distintivo dell'associazione è l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.